



Il Messaggio del Vangelo

BISOGNA SERVIRE CRISTO NELLA CHIESA



MARIA SS. DELLE GRAZIE
PRESSO SANTUARIO OMONIMO
SAN GIOVANNI DI GERACE (ITALIA)
FOTO BARILLARO

La vigna del Signore è il popolo di Dio: Dio Padre l'ha piantata, Gesù è la vite e noi siamo i tralci. Per portare frutto dobbiamo operare in unione con Gesù e, di conseguenza, in comunione con tutti gli altri tralci.

La salvezza è offerta a tutti; per questo, lavorare nella vigna significa spendersi per le persone che fanno parte del popolo di Dio - a partire da noi stessi - ma anche rivolgersi a chi si trova al di fuori; la Chiesa è infatti segno e strumento della comunione degli uomini con Dio, e degli uomini tra di loro.

In particolare, dobbiamo operare per la nostra e altrui conversione e santificazione, dobbiamo andare alla ricerca di chi si è allontanato dalla comunità ecclesiale, dobbiamo creare le condizioni per la crescita spirituale di tutti.

E' fondamentale ricordare che siamo responsabili delle nostre azioni e del nostro impegno, non dei risultati finali.

don Tommaso Boca, fmsn

INVOCAZIONE

Gesù, Tu visiti con amore la mia vita ma non sempre vi trovi i frutti sperati:
voglio seguire Te con tutto il mio cuore e,
con il Tuo aiuto, non deluderTi mai.

RITI DI INTRODUZIONE

- ♦ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A - Amen.**
- ♦ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

- ♦ Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.
- ♦ Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.
- ♦ Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, che esaudisci le preghiere del tuo popolo oltre ogni desiderio e ogni merito, effondi su di noi la tua misericordia: perdona ciò che la coscienza teme e aggiungi ciò che la preghiera non osa sperare.

Per il nostro Signore Gesù Cristo che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Is 5,1-7

Dal libro del profeta Isaia



Voglio cantare per il mio diletto il mio cantico d'amore per la sua vigna. Il mio diletto possedeva una vigna sopra un fertile colle.

Egli l'aveva dissodata e sgombrata dai sassi e vi aveva piantato viti pregiate; in mezzo vi aveva costruito una torre e scavato anche un tino. Egli aspettò che producesse uva; essa produsse, invece, acini acerbi.

E ora, abitanti di Gerusalemme e uomini di Giuda, siate voi giudici fra me e la mia vigna. Che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna che io non abbia fatto?

Perché, mentre attendevo che producesse uva, essa ha prodotto acini acerbi?

Ora voglio farvi conoscere ciò che sto per fare alla mia vigna: toglierò la sua siepe e si trasformerà in pascolo; demolirò il suo muro di cinta e verrà calpestata. La renderò un deserto, non sarà potata né vangata e vi cresceranno rovi e pruni; alle nubi comanderò di non mandarvi la pioggia.

Ebbene, la vigna del Signore degli eserciti è la casa d'Israele; gli abitanti di Giuda sono la sua piantagione preferita.

Egli si aspettava giustizia ed ecco spargimento di sangue, attendeva rettitudine ed ecco grida di oppressi.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 79 (80)

R. La vigna del Signore è la casa d'Israele.

Hai sradicato una vite dall'Egitto,
hai scacciato le genti e l'hai trapiantata.
Ha esteso i suoi tralci fino al mare,
arrivavano al fiume i suoi germogli. **R.**

Perché hai aperto brecce nella sua cinta
e ne fa vendemmia ogni passante?
La devasta il cinghiale del bosco
e vi pascolano le bestie della campagna. **R.**

Dio degli eserciti, ritorna!
Guarda dal cielo e vedi
e visita questa vigna,
proteggi quello che la tua destra ha piantato,
il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. **R.**

Da te mai più ci allontaneremo,
facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.
Signore, Dio degli eserciti, fa' che ritorniamo,
fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi. **R.**



SECONDA LETTURA

Fil 4,6-9

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti.



E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri.

Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetele in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Cfr. Giovanni 15,16

Alleluia, alleluia.

Io ho scelto voi, dice il Signore,
perché andiate e portiate frutto
e il vostro frutto rimanga.

Alleluia

VANGELO

Mt 21,33-43

Dal Vangelo secondo Matteo. A - Gloria a te, o Signore



In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo:

«Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano.

Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e

uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo.

Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: «Avranno rispetto per mio figlio!». Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: «Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!».

Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?».

Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo».

E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: «La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi»? Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

Parola del Signore. **A - Lode a te o Cristo**

ESSI ANDARONO E PREPARARONO LA PASQUA

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, il sacrificio che tu stesso ci hai comandato di offrirti e per questi misteri che celebriamo con il nostro servizio sacerdotale porta a compimento la tua opera di santificazione.

Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Concedi a noi, Padre onnipotente, che, inebriati e nutriti da questi sacramenti, veniamo trasformati in Cristo che abbiamo ricevuto come cibo e bevanda di vita.

Egli viva e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

ANDATE E ANNUNCIATE IL VANGELO DEL SIGNORE

RITI DI CONCLUSIONE

◆ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

◆ Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. **A - Amen.**

◆ La Messa è finita: andate in pace. **A - Rendiamo grazie a Dio.**



Nella prima pagina di questo foglietto viene approfondito il tema specifico della fede che la Santa Chiesa propone nelle Domeniche e nelle Feste di precetto dell'Anno Liturgico. In questa rubrica, vengono richiamate ulteriori verità di fede e di ragione per aiutare a riconoscere la realtà, a rapportarsi ad essa in modo fecondo e, dunque, a vivere nella felicità, che nasce dall'attuazione della verità.

Per alcune pubblicazioni viene qui proposto un racconto scritto da un noto cardiologo lametino. L'autore da voce a San Paolo, immaginandone i pensieri e le emozioni durante la sua storica prima visita a Gerusalemme: l'opera si propone di esplorare l'animo di Paolo da un punto di vista teologico, umano e psicologico.

APPROFONDIMENTI SPIRITUALI

19. PAOLO VERRA' INVIATO A PREDICARE TRA I PAGANI

L'estasi durò a lungo: alfine, il cielo s'era fatto buio, solo Maria era lì, con altre due donne. Ella m'invitò a rialzarmi, e disse: "Paolo, affrettati, devi lasciare Gerusalemme.

Non è questo il luogo in cui sarà ricevuta la tua testimonianza riguardo al Signore." Io risposi tra le lacrime: "Infatti, tutti sanno che facevo mettere in prigione, e battere con le verghe quelli che credevano in Lui, e sanno pure che, quando fu versato il sangue di Stefano, io ero presente, approvavo e custodivo le vesti dei lapidatori!" Lo sguardo di lei era severo, ma non triste.

Mi disse: "Paolo, Stefano stesso ti ha perdonato, anzi ha pregato per te, e il Signore ascolta le preghiere secondo il Suo cuore. Ora Egli ti manda a dire: Va', io ti invierò lontano verso le nazioni." E ciò detto, perfino mi aiutò a rialzarmi, poi esse s'avviarono al cenacolo, ed io appresso a loro.

Pasquale Pelaggi - Io Paolo: Le suggestioni di un credente

